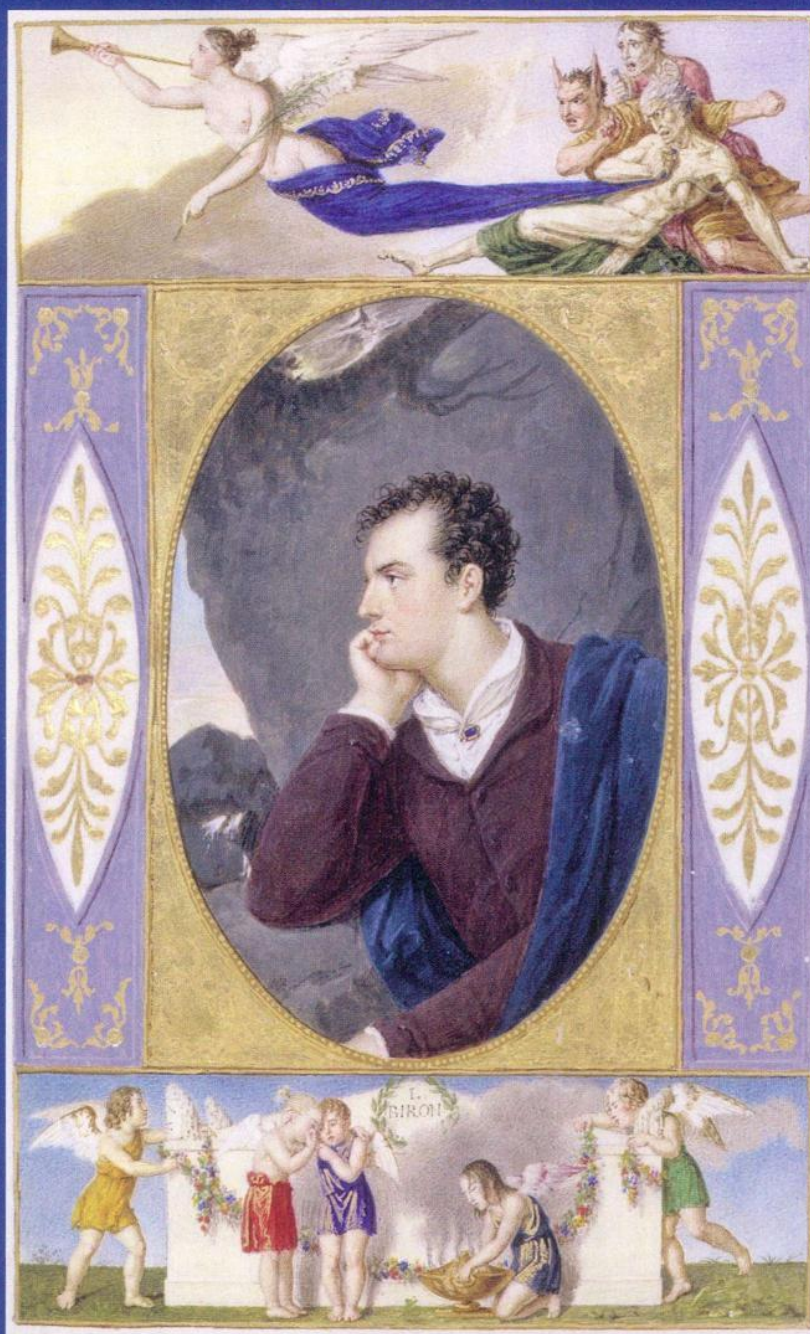


Notizie Italia



ARISTOCRATICHE PASSIONI

Le Gallerie dell'Accademia e la nascita di una collezione museale a Venezia.
Il Genovesino a Cremona. Domenico Piola a Genova. Di Laura Signoretti

VENEZIA

Gallerie dell'Accademia; tel. 041-5200345. Catalogo Marsilio editori / Electa. Fino al 2 aprile 2018.

Istituite ufficialmente nel 1807, le Gallerie dell'Accademia aprirono al pubblico nel 1817 e costituiscono oggi la più importante collezione museale di pittura veneziana dal XIV al XVIII secolo. Nel bicentenario dell'apertura, avvenuta

grazie anche all'azione congiunta di tre grandi protagonisti della cultura artistica lagunare, la rassegna Canova, Hayez, Cicognara. L'ultima gloria di Venezia rievoca la genesi del museo veneziano e il contesto politico e culturale della sua realizzazione attraverso un centinaio di opere tra dipinti, gruppi scultorei, vasi marmorei e preziose rilegature.

➤

“Ritratto di Lord Byron in *The Corsair of Lord Byron*”, 1826, acquerello e gouache su pergamena di Giovanni Battista Gigola.

Notizie Italia

BOLOGNA

Museo Civico d'arte industriale e Galleria Davia Bargellini; tel. 051-236708. Catalogo Silvana Editoriale. Fino al 3 dicembre.

Luigi Crespi (1708-1779), letterato, mercante d'arte e figlio del celebre pittore **Giuseppe Maria detto lo Spagnolo**, fu anche critico, scrittore d'arte e autore del terzo tomo (1769) della raccolta biografica di artisti emiliani e romagnoli *Felsina Pittrice*. Ma non solo. Si dedicò, sotto la guida paterna, anche all'attività pittorica con una predilezione per il genere del ritratto. Come documenta la prima monografica a lui dedicata, **Luigi Crespi ritrattista nell'età di Papa Lambertini**, che riunisce una ventina di dipinti tra suoi ritratti, dipinti del padre e lavori realizzati a quattro mani da padre e figlio.



“Ritratto del Cardinale Prospero Lambertini”, 1739/1740, olio su tela di Giuseppe Maria Crespi.

CASTELFRANCO VENETO (TREVISO)

Museo Casa Giorgione e altre sedi; tel. 0423 735626, www.museocasagiorgione.it. Dal 27 ottobre al 4 marzo.

Una storia del costume, ma anche delle vicende politiche e dei protagonisti di un'epoca che vide la Serenissima estendere i suoi domini dalla Lombardia orientale all'Egeo. È quella raccontata dalla rassegna **Le trame di Giorgione**, facendo dialogare capolavori pittorici di grandi artisti, dal Cinquecento al Settecento, con le preziose creazioni coeve di manifattura tessile. Si parte così dalla “Pala di Castelfranco”, capolavoro giorgionesco dove i vari tessuti raffigurati assumono un valore più simbolico e allegorico che estetico e decorativo, e dal “Ritratto di giovane con spada” (1518 circa) di **Vincenzo Catena**, per arrivare a quelli di Antonio Riccobono (1743 circa), opera di **Giambattista Tiepolo**, e di Francesco Benaglio (1757 circa) di **Pompeo Batoni**.



“Ritratto di giovane gentiluomo con spada”, 1518 circa, olio su tavola di Vincenzo Catena.

“Ritratto di giovane gentiluomo con spada”, 1518 circa, olio su tavola di Vincenzo Catena.

“Riposo nella fuga in Egitto”, dettaglio, tela di Luigi Miradori, il Genovesino.



CREMONA

Pinacoteca “Ala Ponzone” di Cremona; telefono 0372-31222, www.mostragenovesino.it. Dal 6 ottobre al 6 gennaio 2018.

In occasione delle celebrazioni per i 450 anni dalla nascita del compositore Claudio Monteverdi (1567-1643), la monografica **Il Genovesino. Natura e invenzione nella pittura del Seicento a Cremona** punta i riflettori su un altro grande protagonista dell'arte in area cremonese e, più in generale, della cultura figurativa del Seicento tra Liguria, Emilia e Lombardia. Si tratta di **Luigi Miradori** (1605-1656), detto il Genovesino, che dopo la formazione a Genova giunse a Cremona, diventando in breve uno dei pittori più richiesti del suo tempo. La mostra riunisce una cinquantina di opere, alcune restaurate per l'occasione, provenienti dalle chiese del territorio lombardo e da prestigiose collezioni pubbliche e private in Italia e all'estero.

GENOVA

Palazzo Nicolosio Lomellino; tel. 329-2233109, www.palazzolomellino.org. Catalogo Sagep. Dal 12 ottobre al 7 gennaio.

Tra gli artisti di spicco della pittura genovese seicentesca, Domenico Piola fu ricercatissimo dalla committenza aristocratica ed ecclesiastica e impegnato nei maggiori cicli ad affresco di Genova. La monografica **Domenico Piola 1628-1703. Percorsi di pittura barocca**, che prosegue a Palazzo Bianco, Palazzo Rosso (dove sono esposti una quarantina di suoi disegni) e in altre sedi storiche cittadine, ne illustra la carriera attraverso pale d'altare, dipinti a soggetto sacro e allegorie profane.

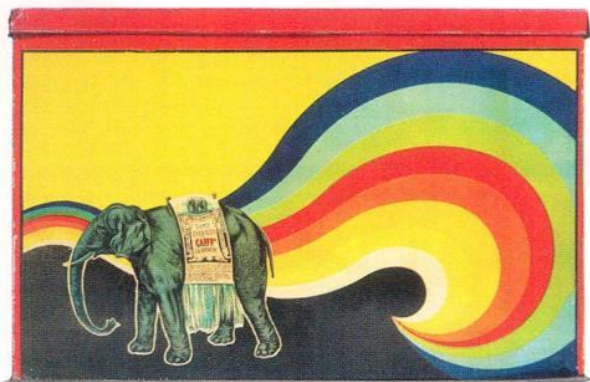


Progetto per ventaglio con Apollo e Dafne, matita, penna, pennello e inchiostro acquerellato su carta di Domenico Piola.

MAMIANO DI TRAVERSETOLO (PARMA)

Fondazione Magnani-Rocca; tel. 0521-848327 / 848148, www.magnanirocca.it. Catalogo Silvana Editoriale. Fino al 10 dicembre.

Raccontare la nascita della pubblicità in Italia dalle sue prime forme di comunicazione semplici e dirette alle in-



Scatola del Caffè Rossa (antenato del Lavazza qualità Rossa) tra fine Ottocento e inizio Novecento.

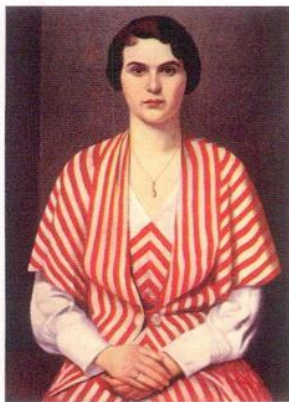
novative réclame di Carosello. È quanto si propone la rassegna **Pubblicità. La nascita della comunicazione moderna 1890-1957** che riunisce oltre duecento opere tra manifesti di grandi maestri come **Cappiello, Dudovich, Mauzan, Codognato, Carboni, Nizzoli, Testa**, locandine, dépliant, targhe in latta e packaging.

ROMA

Galleria d'arte moderna di Roma; tel. 060608, www.galleriaartemodernaroma.it. Catalogo Maretti Editore. Dal 13 ottobre all'11 febbraio 2018.

«L'arte, moderna come anche antica, è solo quella che riesce a esprimere l'essenziale verità delle cose con profonda umanità e

spiritualità», affermava Francesco Trombadori, pittore di origini siciliane e figura di spicco della Scuola Romana. Dalla sua idea d'arte trae il titolo l'antologica **L'essenziale verità delle cose. Francesco Trombadori (Siracusa, 1886 – Roma, 1961)** che riunisce sessanta tele, dipinte tra il 1915 e il 1961, venticinque disegni, libri e cataloghi di mostre.



“Ritratto in rosso”, 1930 circa, olio su tela di Francesco Trombadori (1886-1961).

TREVISO

Ca' dei Carraresi, via Palestro 33/35; tel. 340-4940093, www.trevisoantiquaria.it. Dal 14 al 22 ottobre.

È il 1994 quando l'Associazione Trevigiana Antiquari (ATA) organizza per la prima volta la mostra nazionale d'arte antica che è diventata nel tempo un appuntamento tradizionale per collezionisti e amatori. Giunta alla XXII edizione, **Treviso Antiquaria** riunisce una trentina di espositori, tra antiquari e gallerie d'arte provenienti da tutto il Paese, con proposte preziose: dipinti, icone, sculture, gioielli, argenti, ceramiche, tappeti e arazzi, libri e stampe antiche, mobili e complementi d'arredo.

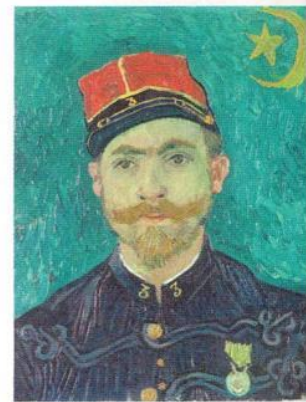


Portagioie in legno e osso tinto, Russia, 1815 (da Federico Andrisani).

VICENZA

Basilica Palladiana; tel. 0422-429999. Catalogo Linea d'ombra. Dal 7 ottobre all'8 aprile 2018.

Sono immagini e parole quelle che invitano a ripercorrere la breve quanto intensa vicenda artistica e biografica di Vincent van Gogh (1853-1890) nella rassegna **Van Gogh. Tra il grano e il cielo**. Le immagini sono quelle dei quarantatré dipinti e degli ottantasei disegni realizzati dal genio olandese e provenienti dal Kröller-Müller Museum in Olanda e da una decina di altri musei. Le parole sono quelle derivate dallo scambio epistolare tra Vincent e il fratello Théo: le lettere sono, in parte, stampate sulle pareti delle sale che ospitano la mostra accanto alle opere che le hanno ispirate.



“Ritratto del sottotenente Milliet (L'amante)”, 1888, olio su tela di Vincent van Gogh (1853-1890).

INGEGNOLI E L'ARTE

Milano *Galleria Bottegantica, via Manzoni 45; www.bottegantica.com. Catalogo Bottegantica edizione. Dal 13 ottobre al 3 dicembre.* Paolo Ingegnoli (1861-1935), imprenditore milanese, cofondatore nel 1884 della società “Fratelli Ingegnoli”, riunì tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo una raccolta di opere di pittori dell'Ottocento italiano. La genesi e lo sviluppo della collezione è ora ripercorsa dalla mostra “La raccolta Ingegnoli. Storia di una passione d'arte a Milano” attraverso quindici dipinti di Boldini, Induno, Favretto, tra gli altri.

L'ANTICO A MONTICHIARI

Montichiari (Brescia) *Centro Fiera di Montichiari; tel. 030-961148, www.centrofiera.it. Dal 28 ottobre al 5 novembre.* Settanta espositori per la nuova edizione di “Rassegna Antiquaria” con proposte che vanno dagli arredi alle ceramiche, dai dipinti alle sculture, dai vetri ai gioielli, dai libri alle stampe antiche.



Calamaio in bronzo, XVI secolo, Padova (da Antichità Santa Giulia).

TORINO APA/RT

Torino *Palazzina della Società Promotrice delle Belle Arti di Torino; tel. 011-6692545, www.promotrice.com. Dal 25 al 29 ottobre.* L'antico incontra il moderno e il contemporaneo nella prima edizione di “APA/RT. Un viaggio nell'arte”, mostra mercato d'arte e antiquariato organizzata dall'APA, Associazione Piemontese Antiquari, in collaborazione con la Fima (Federazione italiana mercanti d'arte). All'evento partecipano 35 espositori specializzati che presentano pochi, ma importanti pezzi di antiquariato e arte moderna storicizzata.